



A COMPAGNA

DICTIS FACTA RESPONDENT

BOLLETTINO TRIMESTRALE, OMAGGIO AI SOCI - SPED. IN A.P. - 45% - ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - GENOVA
 Anno XXXIX, N.S.: N. 4 - Ottobre-Dicembre 2007 - QUOTA ANNUA EURO 25
 Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB Genova"

sito internet: www.acompagna.org

In questo numero:			
Alessandro Casareto		Elmo Bazzano	
<i>Monumenti</i>	p. 1	<i>Consulta Ligure: una protagonista della cultura locale</i>	» 10
I Premi «A Compagna» - Regolamento	» 3	Enrico Carbone "Rice"	
Enrico Carbone		<i>Caffè e punti de ritreuvo a Zena</i>	» 12
<i>Quando si è fatta l'Italia</i>	» 4	<i>Vitta do Sodalissio</i>	» 14
Mauro Gaggero		<i>Libbri riçevvui</i>	
<i>L'Esperanto a Genova e in Liguria</i>	» 7	(a cura di Nini Muzio Donaver)	» 15

Monumenti

Alessandro Casareto

Il 12 ottobre è avvenuta l'inaugurazione del restaurato monumento a Cristoforo Colombo in piazza Acquaverde. Con merito, la Soprintendenza ai Monumenti della Liguria ha curato questa iniziativa che restituisce il monumento alla visione dei genovesi e dei turisti, dopo molti, troppi anni di "occupazione" dei piccioni che lo avevano trasformato in una colata di guano e sede di vari nidi del tutto "abusivi".

A Compagna aveva denunciato per anni la situazione di degrado in cui si trovava il bel complesso scultoreo, ideato da Michele Canzio (scenografo, pittore ed architetto, padre di Stefano) e realizzato tra il 1846, posa della prima pietra ed il 1862, anno della inaugurazione.

Per i più curiosi segnalo che questo lungo arco di tempo, era stato determinato dalla contemporanea progettazione e costruzione della stazione ferroviaria di Principe (linea transappenninica Genova-Torino). L'interferenza tra le due opere comportò lo spostamento delle fondamenta del monumento e molteplici ritardi e polemiche, tra cui il susseguirsi di scultori diversi alla realizzazione; infatti l'opera principale, la figura di Colombo, venne affidata prima al Bartolini, poi a seguito di decessi a catena, prima al giovane Pietro Freccia, poi ai carraresi Frantone e Svanaschini. Gli altorilievi alla base sono opera di Gaggini, Aristodemo Costoli, G.B. Cevasco, Salvatore Revelli.

SOVVEGNIVE...

O Confuego de quest'anno o cazze de sabbo 22 de dixembre: vegni in tanti co-a famiglia e i amixi!

Pe tutte e âtre ricorreense dæ a mente a pagina 14.